

ALLEGATO 1 - OBIETTIVO 9
VERIFICA IN MATERIA DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE (ALPI)
E GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA (PARTE PRIMA)

QUADRO SINOTTICO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI A VERIFICA

IRCCS TUMORI

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nel PTPCT è presente un'Area "Attività libero professionali e liste d'attesa".</p> <p>All'interno del processo "Attività sanitaria" della citata Area sono presenti i seguenti sottoprocessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle prenotazioni in regime S.S.N. (M-B) • Gestione liste di attesa e delle agende di prenotazione ricoveri (M) • Gestione delle agende per la libera professione (M-B) • Gestione delle agende per la libera professione (M-B) • Controlli amministrativi di conformità al Regolamento Aziendale per l'Attività Libero Professionale Intramuraria (M-B) • Attuazione del codice di comportamento in relazione ad atti di liberalità verso personale che svolge attività di supporto alla libera professione (M) <p>All'interno del processo "incassi" è presente il seguente sottoprocesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emissione fatture in libera professione (ricoveri) (M-B) <p>Tra le misure di trattamento del rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura regolamento per la gestione delle prenotazioni in regime di S.S.N.; • Controllo giornaliero da parte della DMP sui ricoveri a data fissa, in urgenza/emergenza o per insorta gravità; • verifica periodica delle azioni previste dal vigente regolamento ricoveri; 	<p>Diverse misure di prevenzione previste dai Piani a partire dal 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informatizzazione delle liste di attesa; • l'obbligo di prenotazione tramite il CUP aziendale con gestione delle agende dei professionisti in relazione alla gravità della patologia; • aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali; • l'introduzione di sistemi di trasparenza per la scelta del medico per le prestazioni di L.P.. <p>Azioni di miglioramento:</p> <p>E' emersa l'opportunità di individuare criteri più stringenti relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla verifica a campione delle agende di L.P. "ricoveri" - alla procedura interna per il controllo dei crediti insoluti di L.P. - alla elaborazione di una modalità di verifica informatizzata sulla veridicità dei nominativi prenotati. <p>E' in studio la formulazione di una disciplina unitaria in materia di ricoveri che descriva le differenti modalità di accettazione dei pazienti in regime SSN che in L.P.</p> <p>Viene prospettata la possibilità di inserire uno degli interventi di miglioramento tra gli obiettivi da assegnare al personale dirigenziale coinvolto.</p>	<p>La disciplina e le procedure messe in atto paiono sostanzialmente in linea con le raccomandazioni ANAC.</p> <p>Viene valutata positivamente la possibilità di inserire gli interventi di miglioramento tra gli obiettivi da assegnare al personale dirigenziale coinvolto. Anac infatti ha auspicato che le misure correttive e di prevenzione in questo settore debbano essere integrate "nel sistema di valutazione della performance individuale e dell'organizzazione".</p> <p>Si evidenzia, che tra i documenti acquisiti non è stata riscontrata, tra le misure di contrasto, la verifica periodica del rispetto dei volumi, come suggerito da Anac.</p>	<p>Si suggerisce di introdurre tra le misure di contrasto, la verifica periodica del rispetto dei volumi - laddove non sia stata ancora inserita - e di completare le azioni di miglioramento prospettate.</p>

<ul style="list-style-type: none">• Controllo giornaliero delle autorizzazioni del ricovero di tutti i pazienti stranieri;• Verifica dell'utilizzo e della distribuzione dell'informativa di supporto alla scelta da parte del paziente del medico al quale rivolgersi, comprensiva di nota esplicativa riportante le indicazioni relative alla gestione del paziente ricoverato in regime SSN/R, a seguito di prima visita in regime di libera professione;• Controlli a campione periodici dei tempi medi di attesa terapie e ricoveri (annuale);• Elaborazione ed attuazione di un programma annuale dei controlli amministrativi che preveda controlli di periodicità mensile;• Redazione delle indicazioni in merito alla disciplina delle eventuali obblazioni al personale infermieristico e di supporto del reparto solventi e diffusione delle stesse alle strutture di degenza della Fondazione.			
--	--	--	--

ASST SANTI PAOLO E CARLO

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nell'ambito dell'area libero professione e liste d'attesa, si menziona tra le misure di contrasto già attive o in corso di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'informatizzazione delle liste di attesa; • l'obbligo di prenotazione di tutte le prestazioni attraverso il CUP aziendale; • l'aggiornamento periodico delle liste di attesa istituzionali; • la verifica periodica del rispetto dei volumi concordati in sede di programmazione; • l'adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione; • il regolamento aziendale che disciplina l'intera attività libero-professionale. <p>Per l'anno 2018 come misure di prevenzione della corruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verrà individuato il referente interno della prevenzione della corruzione, • verrà eseguito l'adeguamento del regolamento per la libera professione alle specificità dell'Area Territoriale afferita nel corso del 2017, con l'attuazione delle azioni di controllo in esso previste; • verrà realizzata la ricognizione delle convenzioni attive con soggetti pubblici e privati. <p>Per quanto riguarda l'area delle attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero, si proseguirà nelle verifiche a campione dei casi.</p>	<p>Di seguito quanto rendicontato dal RPCT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il regolamento per la L.P. è stato adeguato con la delib. n. 2007 del 18/12/2018. L'art. 19 prevede che i controlli da effettuare e le sanzioni da erogare sono a cura della S.C. Libera Professione e Marketing. Non risultano pervenute al RPCT segnalazioni di violazioni e/o sanzioni; • l'elenco delle convenzioni attive è stato richiesto alla SC competente e si è in attesa di riceverne il documento; • per quanto riguarda l'area del decesso intraospedaliero non risultano comportamenti difformi dalla norma; • relativamente ai tempi di attesa, la Direzione Medica di Presidio effettua periodicamente la pubblicazione sul sito web aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed è responsabile della verifica del rapporto con i tempi di attesa delle prestazioni erogate in libera professione. 	<p>Il RPCT nella sua Relazione ha precisato che, con riferimento al PTPCT 2018-20:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alcune misure, quale quella della ricognizione delle convenzioni attive non sono ancora state completate; • non sono state rilasciate evidenze in merito alle attività svolte dal predecessore, ad eccezione della Relazione sullo stato di attuazione del PTPCT relativo all'anno 2018. <p>Il PTPCT 2018 che si presenta sul sito, risulta redatto in forma sintetica e consta di 11 pagine; peraltro nel documento viene riportata la data del 31/1/2018 con evidenziato "integrazione 31/3/2018". Nel Piano sono previste misure di contrasto nell'ambito dell'area libero professione e liste di attesa, ma non risulta allegata una specifica mappatura dei processi, facendo rinvio al PTPCT 2016-18.</p> <p>Peraltro, nella Relazione sullo stato di attuazione del PTPCT relativo all'anno 2018, il RPCT riferisce di non aver completato la mappatura dei processi e segnala la libera professione tra i settori in cui andrà completata l'attività.</p> <p>Si evidenzia infine che nell'ultimo PTPCT approvato dall'Azienda - che si presenta più analitico rispetto a quello del 2018 - è previsto che un'analisi dei processi sarà effettuata per l'anno 2020 e che la mappatura dei processi sarà</p>	<p>Oltre alla raccomandazione di proseguire con l'attuazione delle misure già prospettate, si suggerisce, laddove non si fosse ancora provveduto, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedere con una mappatura il più possibile completa e aggiornata dei processi; • prestare particolare attenzione alla misura di contrasto relativa alla verifica periodica del rispetto dei volumi di libera professione. Un attento monitoraggio dei flussi e tempi di attesa della ASST per singole prestazioni, visti i volumi di attività libero professionale intramoenia esposti nei bilanci 2016-2017, era stato raccomandato anche da ARAC in passato e sul punto è in corso una verifica ispettiva coordinata dal DFS Sistema dei Controlli.

<p>Nel PTPCT si evidenzia che “per le altre componenti del Piano qui non menzionate o non interessate da aggiornamenti, Mappatura dei processi (all.2) e Cronoprogramma, si rimanda al PTPCT 2016-18”.</p>		<p>compiutamente definita con la prossima revisione del POAS. Nella Relazione sullo stato di attuazione del PTPCT relativo all'anno 2019, il RPCT riferisce che “la mappatura è obsoleta e in fase di aggiornamento”.</p>	
--	--	---	--

ASST DI BRESCIA

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nel PTPCT in merito alle <u>liste di attesa</u> è previsto che:</p> <p>“L'ASST dispone di un servizio automatizzato di verifica degli appuntamenti prenotati, mediante telefonate di conferma (out-bound) 10 gg. antecedenti la prestazione e SMS 3 gg. antecedenti la prestazione, con invito a disdire al numero verde 800.620.760 in caso di non conferma dell'appuntamento prenotato. In tale modo viene garantito l'accesso a prestazioni così rese disponibili dalle disdette, contribuendo a ridurre i tempi di attesa”.</p> <p>In merito alla <u>libera professione</u>: La ASST applica le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dotazione di un Regolamento per l'istituto della attività di Libera professione intramoenia, recentemente aggiornato con Decreto n.724 del 15/09/2016; • assegnazione in sede di sistema di budgeting a tutti i Direttori dei Dipartimenti clinici di obiettivi in materia di ALPI; • separazione dei percorsi interni di accesso alle prenotazioni tra attività istituzionale e attività libero-professionale intramoenia; • utilizzo delle classi di priorità clinica per l'accesso alle liste di attesa differenziate per tempo di attesa; • collegamenti in rete (attivazione pos) per gli studi professionali privati per i medici in attività libero-professionale; • possibilità di prenotazione anche on-line di prestazioni in regime libero- 	<p>Il RPCT ha relazionato in modo puntuale in merito agli esiti dell'applicazione delle misure nel PTPCT 2018 e 2019.</p> <p>Tra le misure introdotte si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotazione di un Regolamento sull'attività di libera professione intramoenia (decreto n. 999/2017 modificato nel 2018); - certificazione ex norma ISO 9001 dell'Ufficio libera professione e Convenzioni attive; - separazione dei percorsi interni di accesso alle prenotazioni tra attività istituzionale e libera professione; - attivazione pos c/o studi professionali privati per i medici in attività libero-professionale intramoenia per tracciabilità corresponsione degli importi; - utilizzo classi di priorità per l'accesso alla lista di attesa differenziate per tempo di attesa; - utilizzo collegamento in rete per controllo delle prestazioni libera professione; - attività di controllo sul progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni SSN ai tempi medi delle prestazioni in regime di libera professione; - pubblicato sul sito tariffario aziendale ALPI riferite a ciascun medico; - specifiche prescrizioni inserite nel Codice di Comportamento..... 	<p>La disciplina e le procedure messe in atto paiono sostanzialmente in linea con le raccomandazioni di ANAC.</p> <p>Positivi i controlli e i monitoraggi delle misure messi in atto, in particolar modo per la verifica degli appuntamenti in modo automatizzato e l'assegnazione in sede di sistema di budgeting a tutti i Direttori dei Dipartimenti clinici di obiettivi in materia di ALPI.</p> <p>Non è stata tuttavia riscontrata nei documenti acquisiti, tra le misure di contrasto, una misura specifica volta alla verifica periodica del rispetto dei volumi, così come suggerito da Anac.</p> <p>Si da comunque atto che il RPCT nella propria Relazione dà una descrizione dei volumi di attività e riferisce che, sulla base del Codice di Comportamento, l'Azienda vigila in merito al rispetto del corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale.</p>	<p>Si suggerisce di introdurre tra le misure di contrasto, la verifica periodica del rispetto dei volumi, laddove non sia stata ancora inserita.</p>

<p>professionale; presenza nel format “Richiesta di prestazione in regime di libera professione” (preventivo di spesa) di ricovero in regime di ALPI, da sottoscrivere congiuntamente dal medico e dal paziente, la seguente dicitura:“... prende atto, altresì, che per le patologie tumorali la ASST garantisce le classi di priorità previste dall’Accordo Stato-Regione del 11/07/2002”;</p> <ul style="list-style-type: none">• pubblicazione sul sito web della ASST del tariffario aziendale per le prestazioni in regime di ALPI riferite a ciascun medico. <p>Nel registro dei rischi 2018-20 all’interno dell’Area “ATTIVITA’ LIBERO PROF.LE E LISTE DI ATTESA” sono previsti 2 processi:</p> <ul style="list-style-type: none">• ESERCIZIO ATTIVITA’ L.P. - Attività L.P. svolta fuori orario di servizio ma in situazioni non consentite dalle disposizioni normative e regolamentari (RISCHIO TRASCURABILE);• LISTE D’ATTESA PRESTAZIONI AMBULATORIALI – trattamento di favore (RISCHIO MEDIO)			
--	--	--	--

ASST FRANCIACORTA

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Sono stati individuati nel processo "attività libero professionale" dei sotto-processi (ID 72 "autorizzazione", ID 73- esercizio attività libero professionale, ID 74- pagamenti in prestazioni in LP e ID -75 formazione liste d'attesa per prestazioni ambulatoriali istituzionali).</p> <p>Il rischio dei processi 72, 74 e 75 è stato considerato "rilevante"; il rischio del processo 73 è stato valutato "elevato."</p> <p>Tra le misure previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo delle autorizzazioni rilasciate; • controllo del rispetto degli orari autorizzati per l'esercizio di L.P.; • tracciabilità del percorso di pagamento; • informatizzazione del processo di prenotazione. 	<p>Le misure di prevenzione della corruzione per contenere il rischio corruttivo si possono raggruppare così:</p> <p>1 controllo tra volume di attività in LP e volume attività istituzionale (Per volume si intende il numero di prestazioni ambulatoriali e non il valore economico)</p> <p>2 controllo orario in cui viene esercita la LP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fuori orario di servizio • nelle giornate e fasce orarie autorizzate • mediante controllo tra scheda orario e timbratura.. <p>Questo controllo è sempre effettuato prima di liquidare ai dirigenti i compensi derivanti dall'esercizio della libera professione.</p> <p>3 tracciabilità del percorso di pagamento. Il RPCT ha evidenziato che la Direzione Generale vuole regolamentare in maniera organica la materia e che è stato dato avvio all'intero procedimento nel febbraio 2020, interrottosi poi a causa dell'emergenza COVID.</p> <p>In merito al sottoprocesso "Liste d'attesa istituzionali": Il rischio di manipolazione è ridotto con l'informatizzazione del CUP; le Agende cartacee sono poche, presso i reparti e limitate alle visite di controllo. La correttezza delle prenotazioni delle prestazioni è verificata dal RUA.</p>	<p>Il PTPCT sembra in linea con le indicazioni di ANAC ed anche le misure previste sembrano essere state attuate. Si evidenzia che il processo di informatizzazione delle agende non è del tutto completo in quanto il RPCT dà atto che "ci sono poche agende cartacee limitate alle visite di controllo".</p>	<p>Si suggerisce di portare a termine la regolamentazione in materia di libera professione, così come prospettato nella Relazione del RPCT.</p>

FONDAZIONE IRCSS POLICLINICO SAN MATTEO DI PAVIA

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nel registro rischi del PTPCT 2018 sono indicati, all'interno dell'Area libero-professionale i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concessione o servizio e relativo procedimento • Competenze e rapporto contrattuale / convenzionale. • Assegnazione del Personale <p>Con l'indicazione dei seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa trasparenza delle procedure di gestione delle liste d'attesa/ Violazione dei criteri di autorizzazione e tracciabilità relativamente all'esercizio dell'ALPI/ Svolgimento della libera Professione in orario di servizio. <p>Come misure ulteriori si indica "ricerca di indicatori di anomalia".</p> <p>Come indice di rischio è indicato 6.</p>	<p>La RPCT da evidenza dei seguenti aggiornamenti:</p> <p>Anno 2018</p> <p>E' stata intensificata la collaborazione tra Internal Auditor , Team IA e RPCT grazie alla quale è stata avviata l'analisi del processo "libera professione".</p> <p>Si è proceduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla verifica random di almeno 10% delle timbrature in regime istituzionale e in libera professione e dell'assenza di contemporaneità tra le due attività; - alla verifica delle visite di controllo post-intervento chirurgico ove maggior e è il volume dell'attività; - alla verifica attività L.P. allargata: rapporto tra timbratura/volume/visite/fatture; - verifica tempistica ambulatoriale in regime di L.P. e n. visite effettuate. <p>Le verifiche hanno dimostrato la presenza di 3 sistemi informatici che non si interfacciavano e alcune anomalie sulle timbrature.</p> <p>L'attività del 2018 si è conclusa con una serie di raccomandazione/indicazioni, tra le quali è stata emanata apposita istruzione operativa aziendale relativa al monitoraggio dell'attività L.P. per la verifica del rispetto della normativa e del Regolamento.</p> <p>Anno 2019</p> <p>La gestione del processo "Liste di attesa" è stata inserita nel Piano di audit 2019.</p>	<p>Sulla base dei documenti acquisiti i processi nell'ambito dell'Area Libera professione risultano inseriti in modo poco chiaro e sintetico nel PTPCT 2018; le misure indicate come "ulteriori" (ricerca di indicatori di anomalia) risultano poco chiare (dicitura "ricerca indicatori di anomalia").</p> <p>Si dà tuttavia atto che nell'ultimo PTPCT approvato dall'Azienda i processi sono stati analizzati in modo dettagliato ed in conformità dei suggerimenti di Anac.</p> <p>Si valuta positivamente l'azione di controllo messa in atto dall'Azienda attraverso la collaborazione tra Internal Auditor, Team IA e RPCT per l'analisi dei processi "Libera professione" e "Liste d'attesa".</p>	<p>Nessuna, avendo l'Azienda provveduto con l'ultimo PTPCT a disciplinare in modo dettagliato i processi.</p>

	<p>E' stata effettuata una verifica e gestione delle liste di attesa delle prestazioni ambulatoriali e gestione liste d'attesa ricoveri.</p> <p>Emersa una scarsa uniformità tra gli operatori nella gestione del processo. Successiva redazione di una procedura di processo/istruzioni operative.</p> <p>Rispetto al tema "trasparenza" è stata effettuata una riorganizzazione della sottosezione "liste di attesa" sul web aziendale".</p>		
--	--	--	--

ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nel PTPCT vengono inseriti i seguenti processi in merito all'Area Intramoenia- extramoenia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. autorizzazione allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI) e svolgimento effettivo delle attività 2. svolgimento effettivo dell'attività (processo seguito dalla USC Accoglienza e front office) 3. svolgimento effettivo dell'attività (processi seguiti dall'USC Marketing). <p>Ogni processo è stato valutato con rischio accettabile.</p> <p>All'interno dell'Area "Ambulatori" è poi inserito il processo "gestione liste d'attesa". E' stato valutato un rischio accettabile.</p>	<p>Nelle Relazione il RPCT evidenzia per ciascun processo i relativi aggiornamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Regolamento per la gestione delle attività sanitarie integrativa (ASI) 2017 disciplina la responsabilità in capo ai diversi soggetti. L' attuale UOC D. Medica rilascia l'autorizzazione all'esercizio della libera professione. In tale fase vengono definiti gli spazi dove possono essere erogate le prestazioni e vengono utilizzate specifiche agende informatizzate. Svolgimento di attività ambulatoriale in libera professione intramuraria presso studi esterni è consentito solo <u>in via residuale</u> nell'ambito di un "Programma sperimentale". Il rapporto tra attività libero professionale e quella SSN si attesta sul 7%. Vi sono verifiche periodiche e non sono emerse criticità particolari. 2. Quale modalità esclusiva per la gestione delle procedure di prenotazione, accettazione e fatturazione vi è l'apertura di agende informatizzate da parte del CUPS. 3. Il Regolamento è stato modificato nel 2019 e ha introdotto la timbratura all'inizio ed alla fine dell'esercizio dell'attività in libera professione intramoenia. 	<p>La disciplina e le procedure messe in atto paiono sostanzialmente in linea con le raccomandazioni ANAC. Positive le verifiche puntuali messe in atto dall'Azienda.</p>	<p>Nessuna.</p>

ASST DI CREMONA

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>All'interno dell'Area di rischio "libera professione", sono state inseriti i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizio attività libero professionale con l'obiettivo di monitorare il rispetto delle norme in materia di esercizio della LP fuori orario di servizio (rischio 4,67) • Esercizio attività libero professionale con l'obiettivo di garantire il rispetto delle priorità di accesso alle prestazioni istituzionali in base alle liste di attesa (rischio 4,50). <p>Le misure di prevenzione introdotte per ciascun processo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controlli a campione incrociati delle liste di lavoro LP e dei cartellini in presenza dei medici autorizzati • controlli a campione su prestazioni libero professionali erogate e liste di attesa per prestazioni sanitarie in regime istituzionale. <p>Nel PTPCT 2019/21 risulta inserita anche la misura di prevenzione controllo sui volumi dell'attività istituzionale e volumi dell'attività libero professionale.</p>	<p>Il RPCT ha trasmesso lo stato di attuazione delle misure al 31/12/2018, al 31/12/2019 e al 31/12/20.</p> <p>In particolar modo sono state attuate le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controlli a campione incrociati delle liste di lavoro LP e dei cartellini in presenza dei medici autorizzati • controlli a campione su prestazioni libero professionali erogate e liste di attesa per prestazioni sanitarie in regime istituzionale. • controllo sui volumi dell'attività istituzionale e volumi dell'attività libero professionale. <p>Le misure vengono verificate trimestralmente con puntuali controlli.</p>	<p>La disciplina e le procedure messe in atto paiono sostanzialmente in linea con le raccomandazioni ANAC. Positive le verifiche puntuali messe in atto dall'Azienda.</p> <p>Dai documenti acquisiti tuttavia non sembra presente un'analisi completa della fase di autorizzazione allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI), in cui secondo Anac possono inserirsi eventi rischiosi (false dichiarazioni prodotte ai fini del rilascio dell'autorizzazione; inadeguata verifica dell'attività svolta in regime di intramoenia allargata..)</p>	<p>Si suggerisce di attenzionare, nell'ambito del PTPCT anche la fase di autorizzazione allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI) - laddove non si fosse ancora provveduto - prevedendo le relative misure di contrasto.</p>

ASST DI MANTOVA

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nel PTPCT sono risultano inseriti i seguenti 4 processi:</p> <p>Processo 1 Gestione della prenotazione di prestazioni di libera professione intramoenia</p> <p>Processo 2: Prenotazione della prestazione richiesta, secondo la disponibilità della lista di attesa</p> <p>Processo 3 Prenotazione di prestazione senza pagamento del ticket</p>	<p>Il RPCT nella propria Relazione ha fornito i seguenti aggiornamenti:</p> <p>Aggiornamenti Processo 1 Nella maggior parte dei casi l'utente indica il nome del medico per il quale chiede la prenotazione, negli altri casi, del tutto residuali, l'utente viene prenotato sul primo posto disponibile per la prestazione richiesta; tale modalità è imposta dall'applicativo e non si registrano segnalazioni di anomalie.</p> <p>Aggiornamento Processo 2 Il sistema dei controlli previsto dal piano 2018 è risultato efficace. Attualmente, a seguito dell'emergenza COVID-19, la quasi totalità delle prescrizioni viene redatta in forma elettronica (NRE). L'applicativo di prenotazione recepisce la classe di priorità inserita nella prescrizione in forma elettronica, l'operatore, pertanto, non ha la possibilità di modificarla. I casi (prenotazioni mediante prescrizione cartacea) assoggettabili a controlli programmati sono marginali.</p> <p>Aggiornamento Processo 3 Il sistema dei controlli previsto dal piano 2018 è risultato efficace. Attualmente, a seguito dell'emergenza COVID-19, la quasi totalità delle prescrizioni viene redatta in forma elettronica. L'applicativo per la gestione delle prenotazioni e delle accettazioni visualizza e prende in carico in automatico l'impegnativa dematerializzata. L'operatore non ha la possibilità di apportare modifiche. I casi (prenotazioni mediante prescrizione cartacea) assoggettabili a controlli sono marginali.</p>	<p>La disciplina e le procedure messe in atto paiono sostanzialmente in linea con le raccomandazioni ANAC. Dai documenti acquisiti non sembra presente un'analisi completa della fase di autorizzazione allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI), in cui secondo Anac possono inserirsi eventi rischiosi (false dichiarazioni prodotte ai fini del rilascio dell'autorizzazione; inadeguata verifica dell'attività svolta in regime di intramoenia allargata..) Si suggerisce pertanto di attenzionare nell'ambito del PTPCT anche tale fase, prevedendo le relative misure di contrasto.</p>	<p>Si suggerisce di attenzionare, nell'ambito del PTPCT anche la fase di autorizzazione allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI) - laddove non si fosse ancora provveduto - prevedendo le relative misure di contrasto.</p>

Processo 4 Verifica volumi attività libero professionale intramoenia	aggiornamento Processo 4 Sono state effettuate verifiche trimestrali per ATS/Regione Lombardia. Ulteriori verifiche sono state effettuate su richiesta della Direzione Sanitaria, come contemplato nel Regolamento Aziendale. Il sistema di controlli adottato ha garantito e garantisce un rischio basso.		
---	--	--	--

ASST DI LECCO

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>All'interno dell'Area specifica "libero - professionale e liste d'attesa" sono stati inseriti i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria per la sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero-professionale; • verifica equilibrio volumi dell'attività tra istituzionale e libera professione; • verifica del rispetto dei tempi di attesa; • controllo e sanzioni. <p>Il relativo rischio è stato valutato 1,88.</p> <p>Sono state programmate entro il 2018 le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisione del Regolamento per l'esercizio della libera professione; • istituzione della Commissione Paritetica 	<p>Il RPCT in modo molto sintetico ha fornito le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in merito alla revisione del Regolamento per l'esercizio della libera professione nel 2018 la Direzione ha costituito un gruppo di lavoro con il compito di revisionare il regolamento aziendale sulle basi delle linee guida regionali; tuttavia non è stato possibile effettuare tale revisione perché le linee guida regionali sono state approvate con Dgr n.3540 del 07/09/2020 e trasmessa all'ASST il 14/09/2020; • in merito all'istituzione della Commissione Paritetica, la citata Commissione dovrebbe essere nominata non appena verranno designati i rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza (era indicata la scadenza del 30 settembre 2020). 	<p>Si evidenzia che i processi inseriti nel PTPCT sono conformi a quelli previsti da Anac; tuttavia, le poche azioni programmate (revisione Regolamento e istituzione Commissione Paritetica), alla data del 16/9/20, non sono state messe in atto poiché l'Azienda ha riferito di aver aspettato l'approvazione delle linee guida regionali in materia.</p>	<p>Si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inserire in modo più puntuale e analitico le azioni da attuare, in conformità con quanto suggerito da Anac; • provvedere alla revisione del Regolamento per l'esercizio della libera professione, se non ancora effettuata; • provvedere alla costituzione della Commissione Paritetica, se non ancora nominata.

ASST DI MONZA

Area attività libero professionale e liste d'attesa all'interno del PTPCT 2018-19-20	Estratto dalla Relazione del RPCT in merito all'attuazione delle misure	Osservazioni	Eventuali raccomandazioni
<p>Nell' Allegato 1 del PTPCT relativo all'analisi dei rischi, con riferimento "all'Area libero – professionale e liste d'attesa", vengono inseriti i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria per la sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero-professionale; (rischio medio) • verifica equilibrio volumi dell'attività tra istituzionale e libera professione; (rischio basso) • verifica del rispetto dei tempi di attesa; (rischio basso) • controllo e sanzioni (rischio basso). <p>Nel PTPCT e nell'Allegato 2 con riferimento "all'Area libero – professionale e liste d'attesa", sono inserite le seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza dei tempi di attesa • Informatizzazione delle agende di prenotazione dal 7/12/2018 • Aggiornamento annuale del Piano aziendale per l'ALPI e Aggiornamento del Regolamento ALPI 	<p>Il RPCT ha così relazionato:</p> <p>Trasparenza dei tempi di attesa: Sono pubblicati regolarmente sul sito web dell'Asst i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri sia in regime SSR che in libera professione. Trimestralmente sono controllati dal RPCT.</p> <p>Informatizzazione delle agende di prenotazione dal 7/12/2018: E' stata adottata una procedura aziendale per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri in elezione; viene predisposto un report annuale.</p> <p>Aggiornamento annuale del Piano aziendale per l'ALPI e Regolamento ALPI Il nuovo Regolamento ALPI è stato approvato con deliberazione n. 760 del 5/6/2019. Con delibera n.1500 del 31/10/2019 è stato inoltre approvato il Regolamento per l'area a pagamento. Entro il 31/12 viene pubblicato il Piano annuale aziendale dell'attività libero professionale intramuraria che da evidenza dei volumi delle prestazioni.</p>	<p>La disciplina e le procedure messe in atto paiono sostanzialmente in linea con le raccomandazioni ANAC.</p> <p>Si evidenzia che nel PTPCT esaminato, i processi sono inseriti nell'Allegato 1, mentre le misure di prevenzione nell'Allegato 2.</p> <p>Si evidenzia infine che, sulla base di quanto rendicontato dal RPCT, le misure di prevenzione inserite sono state attuate.</p>	<p>Nessuna.</p> <p>Si evidenzia solamente che un'unica tabella in cui risultassero inseriti sia processi che misure di prevenzione, consentirebbe di comprenderne meglio il collegamento.</p>